

DOMENICA 1 SETTEMBRE 2024

I DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

Carissimi/e,

ben ritornati a tutti, spero rigenerati dal riposo estivo. Ricominciamo un nuovo anno pastorale con la guida di **due documenti** che devono orientare la nostra vita e il nostro cammino pastorale.

Il primo documento, come tutti gli anni, è la lettera pastorale del nostro arcivescovo: *"Basta l'amore che salva e il male insopportabile"*. Con questa lettera l'Arcivescovo invita a confidare nella grazia del Signore e a opporsi al male personale e collettivo, a vivere un tempo sabbatico con al centro la preghiera e le relazioni, e a curare la Confessione e la celebrazione della Messa. È lo stesso Arcivescovo a spiegare, nell'Introduzione, il significato di un titolo provocatorio: «La Proposta pastorale invita a rinnovare la fiducia nella grazia di Dio che basta per perseverare nella vita cristiana e propone di dire "basta!" al male con cui i figli degli uomini tormentano gli altri e se stessi»

Il secondo documento è la bolla di indizione dell'Anno Santo di papa Francesco: *"«Spes non fundit»*, «la speranza non delude» (Rm 5,5). Nel segno della speranza l'apostolo Paolo infonde coraggio alla comunità cristiana di Roma. **La speranza è anche il messaggio centrale del prossimo Giubileo**, che secondo antica tradizione il Papa indice ogni venticinque anni. Pensiamo a tutti i *pellegrini di speranza* che giungeranno a Roma per vivere l'Anno Santo e a quanti, non potendo raggiungere la città degli apostoli Pietro e Paolo, lo celebreranno nelle Chiese particolari. Per tutti, possa essere un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, «porta» di salvezza (cf. Gv 10,7,9); con Lui, che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale «nostra speranza» (1Tm 1,1). **Anche la nostra Chiesa sarà luogo di accoglienza e di speranza.** Ci prepareremo allora con gioia e impegno a diventare per tutti portatori di speranza. **Invito tutti ad una lettura personale, attenta e meditata di questi due documenti.**

Don Innocente

**indetto per il
2025
l'Anno Santo
della speranza**



*"Sostenuto da una così lunga tradizione e nella certezza che questo Anno giubilare potrà essere per tutta la Chiesa un'intensa esperienza di grazia e di speranza, stabilisco che **la Porta Santa della Basilica di San Pietro in Vaticano sia aperta il 24 dicembre** del presente anno 2024, dando così inizio al **Giubileo Ordinario**".*

La nostra Chiesa di Santa Maria nuova è tra le Chiese Giubilarie della Diocesi, seguendo le norme che verranno precisate, si potrà prendere le indulgenze del Giubileo. In questa occasione andremo in **pellegrinaggio a Roma nei giorni di 31 Marzo 1 e 2 Aprile 2025**

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in segreteria parrocchiale.

Riprende la celebrazione delle Sante Messe feriali e festive in tutte le Chiese secondo l'orario solito.
Vedi ultima pagina

Parrocchia di Santa Maria Nuova

Via Ambrogio Binaghi 3 - 20081 Abbiategrasso MI
Tel. 02/94.65.323
e-mail: segreteria@parrocchiasantamarianuova.net
Web: www.cpsancarlo.eu
Oratorio S. Gaetano - Via C.M. Maggi 17 -
Tel. 02/94.96.78.83 e-mail: segreteria@oratorium.it
Web oratorio: www.oratorium.it

Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù

Viale Giuseppe Mazzini 83 - 20081 Abbiategrasso MI
Tel./Fax 02/94.96.98.32
e-mail: sacrocuore.eu@gmail.com
Web: www.sacrocuore.eu

Parrocchia di Sant'Antonio Abate

Via Don Croci 24 - 20081 Abbiategrasso MI
Tel. 02/94.96.79.21
e-mail: oratoriocastelletto.osaa@gmail.com
Orario apertura chiesa: 8/12 - 16/18

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 2

Feria

Martedì 3

S. Gregorio Magno,
papa e dottore della Chiesa

Mercoledì 4

Feria

S. Maria 9.15 Iodi 9.30 S. Messa

Giovedì 5

S. Teresa di Calcutta, vergine

Venerdì 6

Feria

S. Maria ore 8.15 Iodi 8.30 S. Messa
segue adorazione Eucaristica fino alle 10.30

S. Antonio ore 20.30 S. Messa a Mendosio

Sabato 7

S. Eugenia Picco,
vergine

S. Antonio dalle 15.30 alle 17.00 confessioni
ore 17.30 S. Messa

**In Duomo: solennità della Natività della
B. V. Maria
Inizio nuovo anno pastorale**

Domenica 8

**II DOPO IL MARTIRIO DI
S. GIOVANNI IL PRECURSORE**

S. Maria ore 16.45 S. Rosario
17.15 Vespri e
Benedizione eucaristica
18.00 S. Messa

**PARROCCHIA
S. ANTONIO ABATE**

**FESTA DELLA MADONNA
DELLE GRAZIE**



12-13 SETTEMBRE

20.30 Santo rosario
Benedizione Eucaristica

SABATO 14 SETTEMBRE

17.30 SANTA MESSA PREFESTIVA
Serata musicale

DOMENICA 15 SETTEMBRE

10.30 SANTA MESSA SOLENNE

12.15 PRANZO COMUNITARIO

Pomeriggio in festa per le famiglie in Oratorio

**20,30 Partenza Processione con la statua
della Madonna**

da via Bistorina (percorso lungo il naviglio, conclu-
sione in chiesa parrocchiale)

Presta servizio la Banda Musicale

LUNEDI' 16 SETTEMBRE

20.30 Ufficio funebre per tutti i defunti e
i benefattori della parrocchia

GIOVEDI 19 SETTEMBRE

20.30 SANTA MESSA A MENDOSIO

In Oratorio

BANCO DI BENEFICENZA E MERCATINO
BENEFICO.

Il Papa aprirà la Porta Santa di San Pietro il 24 dicembre prossimo e la chiuderà il 6 gennaio 2026. Sono queste le date inizio e di fine del Giubileo ordinario del 2025 che ha come tema "Pellegrini di Speranza".

Lo annuncia la Bolla di indizione *Spes non confundit* (la speranza non delude), pubblicata il 9 maggio.

Le altre Porte sante di Roma saranno aperte il 29 dicembre 2024 a San Giovanni in Laterano, cattedrale del Papa; il 1° gennaio 2025 a Santa Maria Maggiore e infine domenica 5 gennaio a San Paolo fuori le Mura. **Francesco ha anche annunciato la sua intenzione di aprire una Porta Santa in un carcere e di chiedere la cancellazione del debito delle nazioni che non lo possono ripagare.**

Non verrà invece ripetuto quello che era stato stabilito in occasione del Giubileo straordinario della Misericordia, cioè l'apertura di Porte Sante in tutte le diocesi. Tuttavia, **la Bolla dispone che domenica 29 dicembre 2024, in tutte le cattedrali e concattedrali, «i vescovi diocesani celebrino la santa Eucaristia come solenne apertura dell'Anno giubilare, secondo il Rituale che verrà predisposto per l'occasione.**

Per la celebrazione nella chiesa concattedrale, inoltre, il Vescovo potrà essere sostituito da un suo delegato appositamente designato. Il pellegrinaggio da una chiesa verso la cattedrale sia il segno del cammino di speranza che, illuminato dalla Parola di Dio, accomuna i credenti».

«La proposta pastorale 2024-2025

«Basta. L'amore che salva e il male insopportabile»

invita a rinnovare la **fiducia nella grazia di Dio** che basta per perseverare **nella vita cristiana e propone di dire «basta!»** al male con cui i figli degli uomini tormentano gli altri e se stessi», spiega l'**arcivescovo Mario Delpini**, il quale invita a «perseverare nella gratitudine e nella docilità, accogliendo la grazia di Dio che si riconosce in ogni storia di libertà e in ogni situazione e che nella celebrazione dei santi misteri viene donata con fedeltà sovrabbondante» e a «**resistere al male continuando con tenacia e sapienza a essere operatori di pace**».

Soffermandosi sul percorso fatto a partire dalla proposta pastorale 2023-2024 *Viviamo di una vita ricevuta*, l'arcivescovo osserva che la Chiesa ambrosiana, «**alla soglia del Giubileo 2025**, può sostare di fronte ai passi compiuti con **l'intenzione di mettere al centro la missione**, così da farne memoria riconoscente, da assumerli con responsabilità e creatività, **per rilanciare nel futuro il suo cammino**».

La **Proposta contiene una sorta di decalogo dei mali a cui dire «basta»**, ma non nel senso semplicistico di non esserne più disturbati... «**Noi avvertiamo il dramma in cui vivono tanti popoli della terra...** – puntualizza Delpini -. **Vale la pena parlarne**, non per evitare il disturbo, ma per credere che le parole possono incoraggiare il cammino verso il futuro. Diciamo basta non per dire che siamo stanchi, ma per dire che desideriamo fare tutto quello di cui siamo capaci per porre fine a questo».

Il prossimo anno pastorale vedrà l'introduzione della



PROPOSTA PASTORALE
PER L'ANNO 2024-2025

MARIO DELPINI
ARCIVESCOVO DI MILANO



**BASTA.
L'AMORE
che salva
e il MALE
insopportabile**



seconda edizione del **Messale ambrosiano, l'avvio del Giubileo**, la prosecuzione del **Cammino sinodale...**

L'Arcivescovo tiene a «smontare l'idea che queste siano tutte cose da fare. Lo spirito con cui viverle si chiama docilità, lasciarsi condurre a sperimentare la gioia, la grazia, la fierezza di essere discepolo del Signore». Anche per questo nella **Proposta si parla di un periodo «sabbatico», individuato nel mese di gennaio...**

«**Nella tradizione antica il Giubileo era il modo anche di porre fine allo sfruttamento della terra. Io vorrei incoraggiare tutti a trovare**

il modo di decongestionare il calendario e di vivere il tempo non per quello che ci affanniamo a fare, ma per la grazia che riceviamo».

Un ulteriore richiamo è quello alla **dimensione comunitaria del sacramento della riconciliazione...** «Questo sacramento si chiama così perché ricostruisce i rapporti, con Dio, con la Chiesa, dentro la comunità cristiana... **La dimensione comunitaria ci fa dire che noi ci rendiamo conto dell'altezza della nostra vocazione**, siamo convinti di poterla portare a compimento perché il Signore ci fa grazia e accogliamo questa grazia in una Chiesa capace di essere lieta, di essere profetia e di essere fiduciosa».

SPES NON CONFUNDIT

Bolla di indizione
del Giubileo Ordinario
dell'Anno 2025

FRANCESCO

È la speranza ciò che il Papa invoca come dono nel Giubileo 2025 per un mondo segnato dal frastuono delle armi, dalla morte, dalla distruzione, dall'odio verso il prossimo, dalla fame, dal «debito ecologico», dalla scarsa natalità. **È la speranza il balsamo che Francesco vuole stendere sulle ferite di un'umanità** che, «immemore dei drammi del passato», è sottoposta a «una nuova e difficile prova» che vede «tante popolazioni oppresse dalla brutalità della violenza» oppure in preda ad una crescita esponenziale della povertà, nonostante le risorse non manchino e siano perlopiù impiegate per spese militari. **Spes non confundit,**



la speranza non delude è il titolo, tratto dalla Lettera ai Romani (Rm 5,5) della Bolla di indizione del Giubileo ordinario consegnata il 9 maggio, dal Papa alle Chiese dei cinque continenti durante i secondi Vespri della Solennità dell'Ascensione. **la Bolla contiene suppliche, proposte** (come quella ai Governi di amnistia o condono della pena ai detenuti o quella di un Fondo mondiale per eliminare la fame con i soldi delle armi), **poi appelli per detenuti, malati, anziani,**

poveri, giovani, e annuncia le novità di un Anno Santo – una su tutte, l'apertura di una Porta Santa in carcere – che avrà come tema «Pellegrini di speranza», in riferimento ai fedeli che giungeranno a Roma e a quanti, non potendo raggiungere la città degli apostoli, lo celebreranno nelle Chiese particolari.

LE INTENZIONI DELLE S. MESSE DI QUESTA SETTIMANA:

	S. MARIA NUOVA	S. GAETANO	SACRO CUORE	S. ANTONIO	GOLGI
LUNEDÌ 2 SETTEMBRE	08.30 def. Venturi Alberto; 18.00 def. Mese Agosto;	08.00	18.00	08.30	
MARTEDÌ 3 SETTEMBRE	08.30 secondo intenzioni offerente; 18.00 def. Cong. Mola Cherubina e Reposi Antonio;	08.00	18.00	08.30	
MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE	09.30 def. Enea e fam. Foi e Mainardi; 18.00	08.00	18.00	08.30	
GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE	08.30 18.00 def. Gianfranco, Giovanni e Bice;	08.00	20.30		9.15
VENERDÌ 6 SETTEMBRE	08.30 18.00 def. Ave Indraccolo Bertolini; Della Grisa Gianluigi e Besana Mariagrazia;	08.00	18.00	20.30 Mendosio	
SABATO 7 SETTEMBRE	08.30 18.00 def. Luigia, Peppino, Madre Rosalinda e Padre Andrea Aziani;	17.00	18.00	17.30	
DOMENICA 8 SETTEMBRE	08.30 def. Vittorio Grassi e Attilio; 10.00 def. Tiraboschi Natale, Olivares Elvira e Lucia; 11.30 18.00 def. Don Carlo e Cesare;	11.00	08.30 10.30	08.00 10.30	10.00

È la parrocchia in molti luoghi ad avere costituito il tessuto sociale locale, attraverso le trame di solidarietà che ha saputo generare. È ancora così in molti luoghi: di fronte alle ferite anche profonde generate nella società locale dai rivolgimenti geografici in atto (immigrazione, cambiamento della cultura e delle forme del mondo

del lavoro, destrutturazione e moltiplicazione dei modelli di famiglia), la parrocchia si presenta come l'avamposto in grado di creare nuovi equilibri, di far emergere risorse e nuovi modi per abitare il futuro che avanza. Occorre tenere presente questa osservazione, proprio ora che ci accorgiamo delle fatiche della parrocchia e

in parte del suo superamento (unità pastorali, comunità pastorali). Ci ricorda infatti che potremo parlare, e a ragione, della necessità di una riforma della parrocchia, ma solo a condizione di non abbandonare il carattere religioso e popolare (non settario) del cattolicesimo che essa rappresenta.

Potete inviare la vostra offerta con un bonifico bancario o consegnare l'offerta nelle segreterie parrocchiali e o ai sacerdoti.

Parrocchia S. Antonio
IBAN IT17N010303238000000834750
Parrocchia Sacro Cuore
IBAN IT14G0306909606100000067742
Parrocchia S. Maria
IBAN IT34R010303238000000277467
Oratorio S. Gaetano
IBAN IT61E0103032380000003373352

Orari Confessioni

Sacro Cuore sabato ore 15 - 17.30
S. Maria mercoledì e venerdì
ore 10 - 11
sabato ore 15 - 17.30
S. Antonio sabato ore 15.30 - 17.00

Parrocchia S. Maria

Orari Segreteria:
da lun. a ven. 9.30-11.30/16-18.30 sabato 9-11
Chiuso giovedì mattina e festivi

Parrocchia Sacro Cuore

Orari Segreteria:
Lun. mer. ven. 9-11 gio. 17-19

Parrocchia S. Antonio

Nuovi Orari Segreteria:
mercoledì e venerdì 17-18

COMUNITA' PASTORALE

SAN CARLO
ABBIATEGRASSO



Sito della Comunità
Pastorale San Carlo
www.cpsancarlo.eu